

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000094/2014
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

Dominique Bilde, Sophie Montel, Mireille D'Ornano, Steeve Briois, Florian Philippot, Mylène Troszczynski, Jean-Marie Le Pen, Marie-Christine Arnautu, Bruno Gollnisch, Dominique Martin, Rikke Karlsson, Harald Vilimsky, Georg Mayer, Marie-Christine Boutonnet, Marine Le Pen, Gerolf Annemans, Mara Bizzotto, Rolandas Paksas, Mario Borghezio, Gianluca Buonanno, Nicolas Bay, Edouard Ferrand, Jean-François Jalkh, Sylvie Goddyn, Philippe Loiseau, Gilles Lebreton, Louis Aliot, Bernard Monot, Joëlle Mélin, Matteo Salvini, Piernicola Pedicini, Marco Zanni, Marco Valli, Marco Zullo, Laura Agea, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Dario Tamburrano, David Borrelli, Laura Ferrara, Ignazio Corrao, Eleonora Evi, Giulia Moi, Fabio Massimo Castaldo, Isabella Adinolfi, Rosa D'Amato, Marco Affronte

Oggetto: Intese nell'industria farmaceutica

Nel gennaio 2008 la Commissione ha avviato un'inchiesta settoriale nell'industria farmaceutica confermando, il 3 dicembre 2010, che ispezioni a sorpresa erano state effettuate in tale settore.

Benché numerose intese dipendano dal diritto nazionale della concorrenza e siano pertanto escluse dal campo di applicazione dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, altre rientrano pienamente nella giurisdizione europea.

L'Unione europea, di solito sempre pronta a denunciare qualsiasi forma di protezionismo e di ostacoli alla concorrenza, sembra meno inflessibile sulle intese tra i grandi laboratori farmaceutici e i concorrenti specializzati nella fabbricazione di medicinali generici.

Sembra infatti che nuovi prodotti appaiano sul mercato in misura sempre minore e che l'arrivo dei medicinali generici sia a volta ritardato.

1. Può la Commissione spiegare chiaramente quali sono state le conclusioni delle sue inchieste e le misure che intende adottare per evitare le intese nel settore farmaceutico sia in seno all'Unione europea sia con altri paesi al di fuori dell'Unione europea?
2. Intende infliggere ammende ai gruppi farmaceutici che abusano di tale pratica? (È bene ricordare che essa può infliggere ammende che vanno da 1 000 a 1 milione di euro e che tale importo può essere portato al 10% del fatturato realizzato dall'impresa).

Presentazione: 10.12.2014

Notifica: 12.12.2014

Scadenza: 19.12.2014